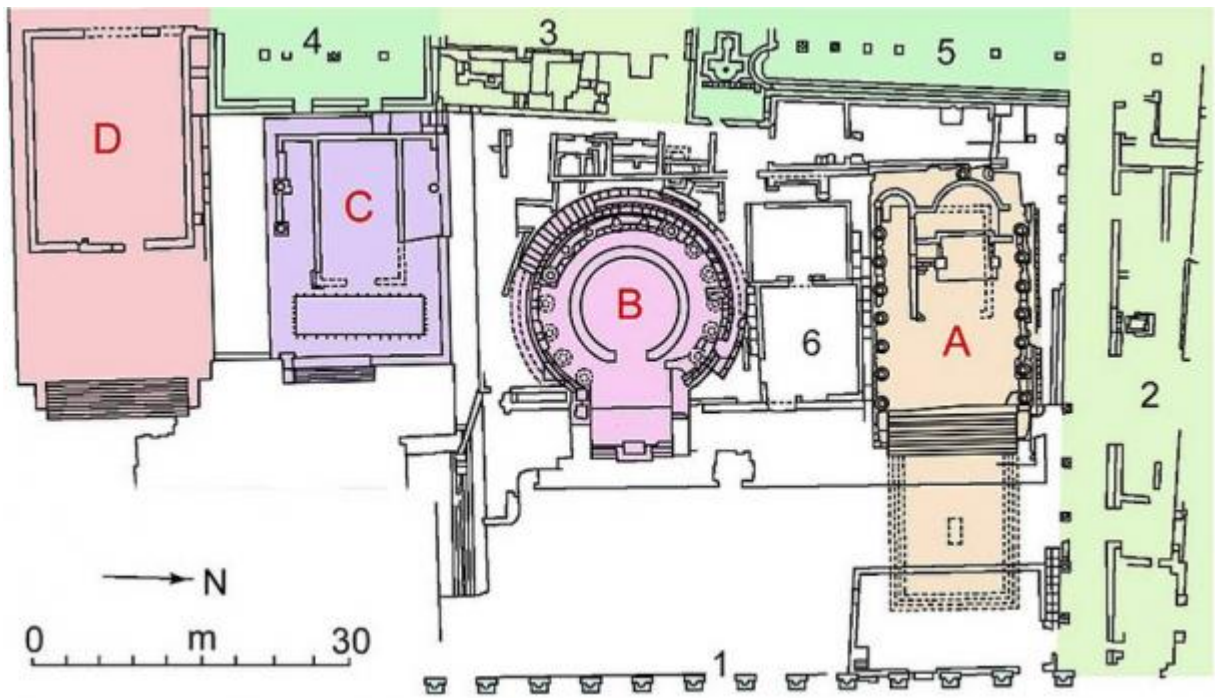


Finalmente visitabile con un percorso "spiegato" l'Area Sacra di Largo Argentina



Mappa dei quattro Templi

La storia millenaria dell'Area Sacra di Largo Argentina, dal 20 giugno scorso, si offre finalmente al pubblico con

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

un
nuo
vo
per
cor
so
che
per
la
pri
ma
volt
a
con
sen
te
di
acc
ede
re
al
sito
e
visi
tarl
o in
mo
do
sist
em
atic
o,
leg
gen

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

don
e le
fasi
di
vita
dall
’età
rep
ubb
lica
na
attr
ave
rso
l’ep
oca
imp
eria
le e
me
die
vale
,
fino
alla
risc
ope
rta
avv
enu
ta
nel
sec
olo

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

sco
rso
con
le
de
mol
izio
ni
deg
li
ann
i
Ven
ti.

I lavori, condotti sotto la direzione scientifica della **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, sono stati resi possibili grazie a un atto di mecenatismo da parte della Maison Bulgari.

La maestosità dei resti dei templi dell’Area Sacra si può ora cogliere a distanza ravvicinata, apprezzandone i dettagli, le fasi costruttive e i materiali, camminando allo stesso livello di strutture che per decenni cittadini e turisti hanno osservato dal piano stradale. I lavori sono stati realizzati ponendo attenzione ai criteri che hanno consentito di rendere il sito facilmente accessibile a tutti. Da via di San Nicola de’ Cesarini il visitatore ha la possibilità di scendere e visitare l’area archeologica grazie a un percorso su passerella completamente privo di barriere architettoniche. Una piattaforma elevatrice consente l’accesso alle persone con mobilità ridotta, mentre all’interno sono stati eliminati tutti i dislivelli e salti di quota, rendendo agevole la visita anche in sedia a rotelle o con passeggini. Elemento di grande novità sono le due aree espositive nel portico della medioevale Torre del Papito e nei locali al di sotto del piano stradale di via di San Nicola de’ Cesarini. Gli spazi sono stati allestiti con una selezione dei numerosi reperti provenienti dagli scavi e dalle demolizioni del secolo scorso, tra cui frammenti di epigrafi, sarcofagi, decorazioni architettoniche e due teste di statue colossali appartenenti a divinità venerate nell’area.

Finalmente visitabile con un percorso "spiegato" l'Area Sacra di
Largo Argentina

Per
rac
con
tare
al
me
glio
la
stor
ia
del
sito
e
dell
e
tras
for
maz
ioni
avv
enu
te
nel
cor
so
dei
sec
oli,
l'int
ero
per
cor
so
di



Il Tempio A dedicato a Giuturna

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

visi
ta è
dot
ato
di
una
seri
e di
pan
nell
i
illu
stra
tivi
con
test
i in
itali
ano
e in
ingl
ese
e di
un
ricc
o
cor
red
o
foto
graf
ico.
È
stat

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

a
real
izza
ta
una
nuo
va
illu
min
azio
ne
su
tutt
a la
pas
ser
ella
e
gli
esp
osit
ori
situ
ati
nell
o
spa
zio
mus
eale
,
me
ntr
e a

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

live
llo
stra
dal
e è
stat
o
illu
min
ato
il
por
tico
dell
a
Tor
re
del
Pap
ito.

“Uno dei luoghi più belli e preziosi di Roma, grazie a questo intervento frutto di un importante atto di mecenatismo del Gruppo Bulgari che ringrazio, è finalmente fruibile appieno da parte dei cittadini romani e dei turisti, i quali da ora in avanti potranno vedere da vicino meravigliosi reperti archeologici di varie epoche della storia della nostra città”, così l’assessore alla Cultura di Roma Capitale, **Miguel Gotor**.

“Il prezioso lavoro dei tecnici dalla Sovrintendenza - dichiara il Sovrintendente **Claudio Parisi Presicce** - ha restituito alla città un’area importantissima, consentendo a tutti di ammirare uno spaccato di storia di oltre due millenni: dalla Roma repubblicana a quella degli imperatori, dal riutilizzo delle strutture come dimore di famiglie aristocratiche, chiese e monasteri fino alle demolizioni degli anni Venti del ‘900. Lo splendido risultato che si può ammirare da oggi è stato possibile grazie a una proficua collaborazione tra pubblico e privato per il quale voglio ringraziare il Gruppo Bulgari.”

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

Cenni storici

Tra il 1926 e il 1929 i lavori di demolizione del quartiere compreso tra via del Teatro Argentina, via Florida, via S. Nicola de’ Cesarini e corso Vittorio Emanuele II per la costruzione di nuovi edifici, riportarono alla luce una vasta piazza lastricata su cui sorgono **quattro templi**, comunemente indicati con le prime quattro lettere dell’alfabeto in assenza di identificazione certa:



Il Tempio B, dedicato a Fortuna del giorno corrente

il
tem
pio
C
(ini
zi
III
sec.
a.C.
,
ded
icat
o
pro
bab
ilm
ent
e a
**Fer
oni
a;**

il
tem
pio

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

A
(me
tà
III
sec.
a.C.
) in
ono
re
di
**Giu
tur
na;**

il tempio D (inizi II sec. a.C.), dedicato alle Ninfe o ai **Lari Permarini**;

il tempio B (fine II sec. a.C.), dedicato alla **Fortuna huiusce diei**.

Alla metà del I sec. a.C. si data il complesso dei Portici di Pompeo, adiacente all’area sacra, nella cui Curia (di cui è ancora visibile il basamento in tufo alle spalle dei templi B e C) ebbe luogo l’**assassinio di Giulio Cesare**.

L’incendio dell’80 d.C. che devastò gran parte del Campo Marzio portò a una profonda trasformazione dell’area sotto l’imperatore Domiziano, con la realizzazione di una nuova pavimentazione in lastre di travertino, ancora visibile, e la ricostruzione degli alzati dei templi.

Con il V secolo ha inizio il processo di abbandono e trasformazione degli edifici. Si ipotizza che l’area venne occupata da un complesso monastico, mentre successivamente, tra l’VIII e il IX secolo, vennero realizzate strutture forse pertinenti a case aristocratiche. Sempre al IX secolo appartengono anche le prime testimonianze dell’impianto di una chiesa all’interno del tempio A, che nel 1132 fu dedicata a San Nicola, con la denominazione prima de’ Calcarario e poi de’ Cesarini.

Finalmente visitabile con un percorso “spiegato” l’Area Sacra di
Largo Argentina

In età barocca sulla chiesa medievale si impostò un nuovo edificio sacro, poi rimosso completamente durante le demolizioni del Governatorato di Roma nel Ventennio fascista.

Per maggiori informazioni www.sovrintendenzaroma.it

[Condividi](#)